

È giunta l'ora! Proprio quella di prendersi qualche responsabilità all'interno dell'Associazione che seguo dal congresso del 1998, e a cui mi sono iscritto qualche anno dopo. Propongo quindi la mia candidatura per il consiglio direttivo dell'Associazione.

La mia scelta, ammetto, non è stata facile soprattutto per il mio percorso professionale che mi ha, via via, allontanato dal mondo della ricerca. In realtà, il mio non è stato un allontanamento dall'obiettivo ma semplicemente un cambio di prospettiva. Negli anni sono stato chiamato ad assumermi responsabilità nell'ambito della conservazione della natura, la conservazione che prima trattavo come oggetto dei miei studi e delle mie ricerche e che adesso è oggetto delle mie azioni e delle mie scelte in ambito professionale.

Il contributo che vorrei dare è proprio quello di mettere a disposizione dell'Associazione la conoscenza, l'esperienza e il punto di vista di chi opera in una amministrazione che deve compiere le scelte concrete per la conservazione della natura e che è chiamata a rispondere di tutte le attività legate, ad esempio, alla rete Natura 2000: obiettivi di conservazione, sorveglianza dello stato di conservazione, azioni di tutela e gestione. Sono tutti ambiti in cui la nostra Associazione si è spesa parecchio e ha portato un contributo fondamentale a livello nazionale. Questo contributo deve ulteriormente maturare e centrare il bersaglio, a livello nazionale ed europeo, con le attività in corso e che presto vedremo concretizzate e con le nuove proposte sulla conservazione dei mammiferi che l'Associazione, con le sue enormi capacità, potrà mettere nel piatto nazionale ed europeo.

Le modalità con cui tutti noi ci approcceremo a queste elezioni non permetteranno la piacevole sensazione di essere tra colleghi, scambiarsi le idee, confrontarsi sui progetti, percepire gli umori degli altri, candidati compresi. Ciononostante, come Associazione, vogliamo esserci, vogliamo continuare a crescere, vogliamo essere un concreto riferimento ai livelli più alti malgrado il periodo difficile che stiamo attraversando come società a livello globale. Penso che tutti noi vogliamo continuare ad essere un'Associazione che mette a fattor comune i saperi e le esperienze, che dà spazio ai giovani e proprio ad essi volge uno sguardo attento, consapevole che sono il futuro di tutti noi, le zampe con cui continueranno a camminare le nostre idee e con cui scopriremo nuovi spazi e nuove dimensioni. Con questo spirito mi metto a disposizione dell'Associazione e di voi tutti.

Roma, 25 febbraio 2021

